REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LI | BARI, 3 AGOSTO 2020 | **n. 111 *suppl.***

Leggi e regolamenti regionali

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 1 agosto 2020, n. 26
"Disposizioni varie urgenti" 4

LEGGE REGIONALE 1 agosto 2020, n. 27
"Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126" 16

PARTE PRIMA

Leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 1 agosto 2020, n. 26
"Disposizioni varie urgenti"

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

Art. 1
Integrazione all'articolo 5 della l.r. 36/2008

1. Dopo la lettera f bis) del comma 8 bis dell'articolo 5 della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36 (Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali), come modificato dall'articolo 7 della legge regionale 1° agosto 2014, n. 37 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014) e dall'articolo 55 della legge regionale 15 febbraio 2016, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016-2018 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2016)), è aggiunta infine la seguente:

"f ter) pozzo artesiano -Toritto (Bari).".

Art. 2
Integrazione all'articolo 64 della l.r. 24/2015

1. Dopo il comma 8 dell'articolo 64 della legge regionale 16 aprile 2015, n. 24 (Codice del commercio), sono inseriti i seguenti:

"8 bis. Per far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, le autorizzazioni all'apertura delle grandi strutture di vendita in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione, anche per effetto di proroghe già concesse, sono ulteriormente prorogate di due anni. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione al Comune competente prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso.

8-ter. Si intendono altresì prorogate di due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ai sensi del comma 8-bis, le autorizzazioni per le quali sia stata presentata istanza di proroga alla data di entrata in vigore della presente disposizione.".

Art. 3
Integrazioni alla legge regionale 30 aprile 2019 n. 19

1. Dopo l'articolo 2 della legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (Integrazioni alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 (Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali), commissariamento dell'Agenzia per le attività irrigue e forestali (ARIF) e abrogazione dell'articolo 11 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4

(Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia)), è aggiunto il seguente:

"Art. 2 bis. (Norme transitorie urgenti per la gestione commissariale ARIF a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19)

1. Per fronteggiare gli effetti pregiudizievoli prodotti dall'emergenza epidemiologica Covid-19 in termini di rallentamento delle rilevanti attività attribuite alla competenza ARIF e della procedura di rinnovo dell'organo di amministrazione, la gestione commissariale di cui all'articolo 2, comma 1, prosegue fino al 30 settembre 2020 ovvero, se anteriore, fino al termine di definizione della suddetta procedura di rinnovo dell'organo.".

Art. 4
Stabilizzazione del personale ARIF

1. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge il Direttore generale dell'ARIF, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche), e tenuto conto del Piano triennale dei fabbisogni, attua le stabilizzazioni del personale dipendente precario, in possesso dei requisiti di legge.

Art. 5
Benefici e servizi agli studenti fuori sede

1. Ai fini della concessione per l'anno accademico 2020/2021 dei benefici e servizi riservati agli studenti e gestiti dall'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU), sono considerati fuori sede gli studenti che risiedono in un comune di provincia diversa da quella della sede del corso frequentato.

Art. 6
Strade ricadenti nei comuni pugliesi

1. Tutte le strade ricadenti nei comuni pugliesi, non classificate statali, provinciali e comunali, vengono classificate quali strade comunali e assunte direttamente al patrimonio dello stesso comune per l'interesse pubblico che rivestono.

Art. 7
Attività erogate dagli enti di formazione

1. Al fine di riconoscere le attività effettivamente erogate dagli enti di formazione accreditati, ai sensi della legge regionale 7 agosto 2002, n. 15 (Riforma della formazione professionale), ai destinatari disoccupati di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), privi di ulteriori requisiti di accesso definiti dagli enti di formazione medesimi nei propri cataloghi, purché non finanziati da altra fonte di finanziamento, nel bilancio autonomo, nell'ambito della missione 15, programma 3, titolo 1, è assegnata una dotazione di euro 200 mila con corrispondente riduzione dello stanziamento nella missione 1, programma 4, titolo 1, per l'esercizio finanziario 2020, in termini di competenza e cassa.

Art. 8
Modifica alla l.r. 13/2020

1. L'articolo 4 della legge regionale 15 maggio 2020, n. 13 (Misure straordinarie di sostegno al settore lattiero-caseario) è così sostituito:

"Art.4 (Norma finanziaria)

1. Per le finalità di cui alla presente legge, nel bilancio regionale vincolato, nell'ambito della missione 14, programma 5, titolo 2, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2020, in termini di competenza e cassa, di euro 2 milioni.
2. Alla copertura finanziaria si provvede mediante lo stanziamento nel bilancio di previsione 2020-2022 in parte spesa sul capitolo "Patto per la Puglia FSC 2014-2020 Sviluppo e competitività delle imprese" collegato in parte entrata al capitolo 4032420 "FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia"."

Art. 9
Modifiche alla l.r. 16/2010

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 2 novembre 2010, n. 16 (Norme in materia di formazione professionale), sono aggiunti i seguenti:

"3 bis. Gli enti di formazione professionale di cui al comma 1 possono destinare i proventi dell'alienazione di immobili al rientro dell'esposizione debitoria, anche eventualmente conferendo mandato alla competente struttura regionale per l'adozione degli atti finalizzati all'alienazione. In caso di esito positivo delle procedure, il ricavo effettivamente realizzato è imputato, nei limiti dell'esposizione debitoria, alla riduzione della medesima, con conseguente rideterminazione del piano di rientro.

3 ter. La restituzione delle somme dovute potrà avvenire oltre che attraverso la cartolarizzazione delle proprietà immobiliari degli enti di formazione professionale, agli stessi pervenuti da parte di enti pubblici, anche a mezzo di finanziamenti pubblici, per il tramite della società regionale di cartolarizzazione puglia valore immobiliare s.r.l. che, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, adotterà, ove necessario, le consequenziali modifiche statutarie.".

Art. 10
Modifiche alla l.r. 55/2018

1. L'articolo 7 della legge regionale 17 dicembre 2018, n. 55 (Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione), è sostituito dal seguente:

"Art. 7 Agli oneri derivanti dalle disposizioni di cui all'articolo 4, nell'ambito delle risorse disponibili della missione 16, programma 1, titolo 1, capitolo 111158 è destinata la dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2020, in termini di competenza e cassa di euro 500 mila.".

Art. 11
Modifiche alla legge regionale 15 novembre 2007, n. 33

1. Alla legge regionale 15 novembre 2007, n. 33 (Recupero dei sottotetti, dei porticati, dei locali seminterrati e interventi esistenti e di aree pubbliche non autorizzate), sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 1, comma 3, lettera a), le parole: "30 giugno 2018" sono sostituite dalle seguenti: "30 giugno 2019";
b) all'articolo 4, comma 1, le parole: "30 giugno 2018" sono sostituite dalle seguenti: "30 giugno 2019".

Art. 12
Sospensione procedure concorsuali in costanza delle elezioni regionali

1. Dalla data di entrata in vigore della presente norma e sino al 30 settembre 2020 sono sospese tutte le procedure concorsuali e selettive indette, e da indire, con riferimento all'assunzione di personale attraverso il servizio di somministrazione di lavoratori a tempo determinato nell'ambito delle Agenzie regionali.
2. La presente disposizione non si applica relativamente al settore sanitario, di protezione civile e di tutela delle attività irrigue e forestali.

Art. 13
Modifiche e integrazioni alla l.r. 1/2011

1. Alla legge regionale 4 gennaio 2011, n.1 (Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia) sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:
   a) dopo il comma 1 dell'articolo 7 è aggiunto il seguente:
   "1 bis. Gli obblighi che, ai sensi del comma 1, derivano alla Regione Puglia dall'articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, cessano a partire dal 1° gennaio 2020 in forza di quanto disposto dall'articolo 57, comma 2, lettera b), del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 (Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili), convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157.";
   b) al comma 2 dell'articolo 7 infine è aggiunto il seguente periodo:
   "I vincoli di spesa previsti dall'articolo 9, comma 1, dall'articolo 10, commi 1 e 3, dall'articolo 11, commi 1 e 8, e dall'articolo 12, comma 1, della presente legge cessano di applicarsi alla Regione, alle agenzie, agli enti strumentali, agli enti dei servizio sanitario e alle società interamente partecipate dalla Regione Puglia a decorrere dal 1° gennaio 2020.";
   c) al comma 2, dell'articolo 9, le parole: "l'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione regionale", sono sostituite dalle seguenti: "la struttura dipartimentale competente ratione materiae";
   d) al comma 2, dell'articolo 10, le parole: "il Servizio comunicazione istituzionale", sono sostituite dalle seguenti: "la struttura competente ratione materiae";
   e) dopo il comma 1 dell'articolo 13 è aggiunto il seguente:
   "1 bis. A decorrere dal 1° gennaio 2020 il vincolo di spesa di cui al comma 1, in forza di quanto disposto dal comma 545, dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (legge di stabilità 2020 - finanziaria)., cessa di applicarsi ove la Regione Puglia sia in regola con l'obbligo di riduzione delle spese del personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007) nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che la spesa complessiva non può comunque superare quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.".

Art. 14
Proroga termini di durata in carica degli organi consortili dei Consorzi di bonifica

1. I termini di durata in carica del Consiglio di amministrazione dei Consorzi di bonifica di cui all'articolo 31, comma 1, della legge regionale 13 marzo 2012, n. 4 (Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica), in scadenza nell'anno 2020, sono prorogati di dodici mesi a causa dello

stato di emergenza derivante dal rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Covid-19), dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta ufficiale 1° febbraio 2020, n. 26.

2. In base a quanto previsto dal comma 1, devono intendersi prorogati di dodici mesi anche:
   a) i termini di durata in carica del Presidente del Consiglio di amministrazione, di cui all'articolo 32, comma 4, della legge regionale 13 marzo 2012, n. 4 (Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica) e del Vice Presidente;
   b) i termini di durata in carica del Revisore unico, in deroga a quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, della l.r. 4/2012, le cui funzioni, comunque, cesseranno alla scadenza del termine di durata in carica degli altri organi consortili.

3. La proroga dei termini di durata della carica degli organi consortili indicati nei commi 1 e 2 deve considerarsi eccezionale in quanto limitata alla situazione di emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del Covid-19 e a quegli organi le cui funzioni cesseranno nell'anno 2020.

Art. 15
Modifica alla l.r. 24/2016

1. Il comma 2 dell'articolo 12 della legge regionale 18 ottobre 2016, n. 24 (Interventi assistiti con gli animali) è sostituito dal seguente:

   "2. Le figure professionali e gli operatori che, prima della data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 10, abbiano completato il percorso formativo nell'ambito degli IAA, nel rispetto dei criteri fissati dalle linee guida nazionali, presso gli organismi formativi e superato positivamente l'esame finale al termine del corso avanzato, acquisiscono l'idoneità per quella figura professionale o operatore per il quale si è completato il percorso formativo specifico previsto dai corsi propedeutico, base e avanzato con positivo superamento dell'esame finale.".

Art. 16
Norme a sostegno della relazione genitoriale
tra detenuti e figli minori

La Regione Puglia, al fine di tutelare i diritti e la dignità delle persone sottoposte, a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, a misure di detenzione negli istituti penitenziari presenti sul territorio regionale, promuove e supporta la realizzazione di progetti e attività, intramurari ed extramurari, finalizzati a preservare, sostenere e rafforzare i legami dei detenuti con la famiglia d'origine, con particolare attenzione alla tutela del ruolo genitoriale e della relazione genitori-figli minori.

Per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui al comma 1, la Regione Puglia concede, previo apposito avviso pubblicato annualmente sulla base degli indirizzi deliberati dalla Giunta regionale, sentiti il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e il Garante regionale dei diritti dei minori, contributi finanziari a enti no profit del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) al fine di realizzare interventi destinati a:
   a) migliorare le condizioni e le modalità di incontro tra i minori e i genitori detenuti all'interno degli istituti di pena;
   b) potenziare l'allestimento degli spazi dedicati all'attesa all'interno degli istituti di pena;
   c) promuovere la realizzazione di spazi neutri, anche all'esterno degli istituti di pena, per gli incontri tra minore e persona sottoposta a misure restrittive della libertà personale;

d) supportare la relazione affettiva tra il detenuto e il minore attraverso l'educazione e il sostegno alla genitorialità.

Il presente articolo entra in vigore il 1° gennaio 2021. Per l'attuazione delle disposizioni contenute nel presente articolo è stanziata per l'anno 2021 la somma di euro 200 mila, sul capitolo di spesa di nuova istituzione "Spese per sostenere la relazione genitoriale tra detenuti negli istituti di pena pugliesi e figli minori", nell'ambito della missione 12, programma 5, con prelevamento dallo stanziamento del fondo speciale di parte corrente per il finanziamento di leggi regionali che si perfezionano dopo l'approvazione del bilancio missione 20, programma 3, titolo 1. Per gli esercizi finanziari successivi si provvederà con le risorse annualmente stanziate nelle leggi di bilancio.

Art. 17
Modifica all'articolo 1 della l.r. 18/2020

1. All'articolo 1, comma 16, della legge regionale 7 luglio 2020, n. 18 (Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria) dopo le parole: "già contrattualizzate" inserire le seguenti: "e alle RSA e RSSA non contrattualizzate".

Art. 18
Modifiche ai r.r. n. 4 e n. 5 del 21 gennaio 2019

1. Il fabbisogno di posti per le RSA e i Centri diurni, di cui ai regolamenti regionali 21 gennaio 2019, n. 4 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti) e n. 5 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili), è incrementato in misura pari a consentire alle strutture autorizzate di poter completare l'accreditamento e la contrattualizzazione dei nuclei che sono risultati incompleti nei diversi atti di ricognizione approvati dalla Giunta regionale per carenza di fabbisogno distrettuale e provinciale.

Art. 19
Ripristino condizioni contrattuali ASL BA-Comune di Poggiorsini

1. In deroga al fabbisogno calcolato di posti letto di RSA ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2017, n. 53 (Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA ad alta, media e bassa intensità assistenziale) e relativi regolamenti attuativi e in attuazione del contratto ASL-Comune è ripristinato in sessanta la dotazione di posti letto della RSA di proprietà ASL BA insistente nel comune di Poggiorsini.

Art. 20
Deroga temporanea agli standard strutturali delle strutture residenziali socio sanitarie

1. Durante il periodo emergenziale dovuto al Covid-19, gli standard strutturali delle strutture socio-sanitarie, genericamente intese, possono essere temporaneamente derogati al fine di garantire il previsto isolamento e distanziamento sociale dei pazienti. Tale deroga è consentita solo ed esclusivamente nei limiti della ricettività autorizzata alla struttura.

Art. 21
Norme per l'utilizzo dei farmaci

1. Negli istituti di ricovero, presso i servizi per le tossicodipendenze, e nelle case di cura pubbliche e private, ove sono utilizzati i farmaci, l'approvvigionamento, la conservazione, l'allestimento e la distribuzione deve avvenire sotto la responsabilità di personale farmacista in possesso di abilitazione all'esercizio professionale e iscritto al relativo ordine.

Art. 22
Integrazione all'articolo 10 della l.r. 10/2014

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 7 aprile 2014, n. 10 (Nuova disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica), è inserito il seguente:

"2 bis. Non possono essere assegnati alloggi la cui superficie abitabile, rapportata al nucleo familiare, ecceda lo standard abitativo di cui al comma 2.".

Art. 23
Programma di alienazione degli immobili del patrimonio regionale assegnati alle forze dell'ordine

1. Le Agenzie regionali per la casa e l'abitare (ARCA) della Regione Puglia avviano, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un programma di alienazione, ai sensi del decreto del ministero delle infrastrutture 24 febbraio 2015 (Procedure di alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.) e dell'articolo 3, comma 1, lettera a), della legge 23 maggio 2014, n. 80 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, recante misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015.), degli alloggi assegnati agli appartenenti alle forze dell'ordine finanziati, in tutto o in parte, secondo la disciplina dell'articolo 18 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 in attuazione dell'articolo 13, comma 1-ter, del decreto-legge 47/2014.
2. Il programma di alienazione, previa acquisizione della disponibilità degli aventi diritto, dovrà applicare ai beneficiari le condizioni riconosciute e i valori immobiliari definiti dalla disciplina statale e regionale per l'alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Art. 24
Modifiche alla l.r. 59/2017

1. Alla legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico–ambientali, e per il prelievo venatorio), sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla lettera c) del comma 5 dell'articolo 6 dopo le parole: "scienze naturali" aggiungere le seguenti: "o biologiche";
b) il comma 5 dell'articolo 11, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera d), della l.r. 41/2018, dall'articolo 22, comma 1, lettera b), della l.r. 44/2018 e dall'articolo 7, comma 1, della l.r. 9/2020, è sostituito dal seguente comma:

   "5. Previa verifica di disponibilità sono ammessi cacciatori ospiti residenti nei comuni di altri ATC della Regione Puglia e in altre regioni, quest'ultimi per un numero massimo di quindici giornate. I cacciatori ospiti non possono superare la misura del 100 per cento dei cacciatori residenti nell'ATC di

riferimento, così come rivenienti dal dato storico dell'anno precedente e hanno priorità di ammissione i cacciatori residenti nella Regione Puglia; la ulteriore sarà riservata ai cacciatori ospiti residenti in altre regioni, con priorità ai cacciatori nativi della Regione Puglia, in una percentuale massima del 5 per cento da riservarsi nella predetta soglia del 100 per cento. Eventuali posti non utilizzati possono essere trasformati in permessi giornalieri. I cacciatori ospiti versano agli ATC di riferimento una quota di partecipazione, così come determinata nel programma venatorio annuale, pari fino al 50 per cento e fino al 300 per cento della tassa di concessione regionale, rispettivamente se residenti nei comuni di altri ATC della Regione o in altre regioni.";

c) al comma 6 bis dell'all'articolo 11, inserito dalla legge regionale 5 luglio 2019 n. 33 (Integrazioni all'articolo 11 alla legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59), dopo le parole: "calendario venatorio annuale" aggiungere le seguenti: ", fermo restando il previo consenso degli organi di gestione degli ATC.";

d) al comma 7 dell'articolo 15, come modificato dall'articolo 68, comma 1, lettera b), della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)), sono soppresse le parole: "solo in tempo di caccia chiusa e".

e) il comma 7 dell'articolo 18, come modificato dalla legge regionale 7 luglio 2020, n.16 (Modifiche alla legge regionale 15 dicembre 2008, n. 34 (Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri), modifiche alla legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018), disposizioni varie in materia di lavori pubblici e modifiche alla legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico – ambientali e per il prelievo venatorio), è sostituito dal seguente:

"7. L'immissione di fauna a scopo di ripopolamento può essere compiuta dal comitato di gestione dell'ATC e dal titolare dell'azienda faunistico-venatoria, limitatamente ai terreni in concessione, esclusivamente con esemplari delle specie previste nel piano faunistico-venatorio regionale, previa autorizzazione della Regione Puglia, entro il 30 aprile. In deroga a detto termine, sulla base di specifici piani debitamente motivati, gli ATC o titolari di azienda faunistico-venatoria potranno essere autorizzati all'immissione di fauna a scopo di reintroduzione entro il 30 giugno.

Il termine del 30 aprile previsto dal primo periodo è prorogato per l'anno 2020 al 30 luglio.".

Art. 25
Modifica all'articolo 30 della l.r. 44/2018

1. Al comma 1 dell'articolo 30 della legge regionale 10 agosto 2018, n. 44 (Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020), le parole: "l'allestimento degli arredi urbani per la fruibilità" sono sostituite dalle seguenti: "lavori straordinari sui piloni del Ponte Romano".

Art. 26
Modifica all'articolo 10 bis della l.r. 49/2017

1. Al comma 1 dell'articolo 10 bis della legge regionale 1° dicembre 2017, n. 49 (Disciplina della comunicazione dei prezzi e dei servizi delle strutture turistiche ricettive nonché delle attività turistiche ricettive ad uso pubblico gestite in regime di concessione e della rilevazione dei dati sul movimento turistico ai fini statistici) è aggiunto infine il seguente periodo: "ubicate nei territori in cui l'amministrazione pubblica ha realizzato le opere di urbanizzazione primaria e ha adempiuto agli ulteriori obblighi di sua competenza. L'obbligo decorre trascorsi due mesi dall'adempimento della pubblica amministrazione.".

La presente legge è dichiarata urgente e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n° 7 "Statuto della Regione Puglia" ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 1 AGO. 2020

MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
"Disposizioni varie urgenti"
Rif. Delibera Consiglio n. 346 del 21/07/2020

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di amministrazione			500.000,00	0,00	
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		500.000,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		500.000,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	0,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

1

IL DIRIGENTE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
- Dott. Nicola PALADINO -

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-PLDNCL60E15H096Q
C = IT

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
"Disposizioni varie urgenti"
Rif. Delibera Consiglio n. 346 del 21/07/2020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
		Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00	
MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	200.000,00	
			previsione di cassa		0,00	200.000,00	
Totale Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	200.000,00	
			previsione di cassa		0,00	200.000,00	
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	200.000,00	
			previsione di cassa		0,00	200.000,00	
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
Programma	3	Sostegno all'occupazione					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		200.000,00	0,00	
			previsione di cassa		200.000,00	0,00	
Totale Programma	3	Sostegno all'occupazione	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		200.000,00	0,00	
			previsione di cassa		200.000,00	0,00	
TOTALE MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		200.000,00	0,00	
			previsione di cassa		200.000,00	0,00	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		500.000,00	0,00	
			previsione di cassa		500.000,00	0,00	
Totale Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		500.000,00	0,00	
			previsione di cassa		500.000,00	0,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

1

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
"Disposizioni varie urgenti"
Rif. Delibera Consiglio n. 346 del 21/07/2020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		500.000,00	0,00	
		previsione di cassa		500.000,00	0,00	
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti					
Programma 1	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	500.000,00	
Totale Programma 1	Fondo di riserva	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	500.000,00	
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	500.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		700.000,00	200.000,00	
		previsione di cassa		700.000,00	700.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		700.000,00	200.000,00	
		previsione di cassa		700.000,00	700.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

2

LEGGE REGIONALE 1 agosto 2020, n. 27

"Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

Art.1

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

1. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 delle legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, sono riconosciuti legittimi i debiti di cui alle seguenti lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), n), o) e p):

a) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 352,80, derivante dal decreto ingiuntivo del Giudice di Pace di Bari n. 394/2020, dovuto in favore di D.M.. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera a) si provvede: per quanto dovuto a titolo di interessi legali pari ad euro 2,95, con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, piano dei conti finanziario (p.c.f.) 1.10.5.4, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; per quanto dovuto a titolo di spese procedimentali e legali, complessivamente pari ad euro 349,85, con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, p.c.f. 1.10.5.4, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali";

b) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 1.224,24, dovuto in favore di Z. M., derivante dall'ordinanza di assegnazione del Tribunale di Bari, esecuzione mobiliare, repertorio n. 131 del 27 gennaio 2020, n.r.g.e. 1174/2015. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera b), si provvede con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali";

c) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 48.237,27, derivanti dai seguenti provvedimenti giudiziari esecutivi: sentenza del Tribunale di Taranto n. 840/2020, per complessivi euro 46.786,55, dovuto in favore dell'Agricola Clemente S.S.; sentenza del Giudice di Pace di Barletta n.126/2020, per complessivi euro 1.450,72, dovuto in favore di N.M.L.. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera c) si provvede: per quanto dovuto a titolo di interessi legali pari ad euro 485,80, con imputazione sulla missione 1, programma 11, titolo 1, p.c.f. 1.10.5.4, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; per quanto dovuto a titolo di rivalutazione monetaria pari ad euro 996,43, con imputazione sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1316 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione monetaria"; per quanto dovuto a titolo di spese procedimentali e legali complessivamente pari ad euro 7.400,64, con imputazione sulla missione 1, programma 11, titolo 1, p.c.f. 1.10.5.4, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali"; per quanto dovuto a titolo di sorte capitale, con variazione in diminuzione al bilancio del corrente

esercizio di euro 39.354,40 della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e con contestuale variazione di pari importo in aumento sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090";

d) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 5.754,74, dovuto in favore di M.G., derivante dalla sentenza dell'ufficio del Giudice di Pace di Barletta n.139/2020. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera d) si provvede: per la sorte capitale, con variazione in diminuzione al bilancio del corrente esercizio di euro 3.608,85, della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e con contestuale variazione di pari importo in aumento sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090"; per gli interessi sulla sorte capitale di euro 0,45, con imputazione sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; per le spese procedimentali e legali di euro 2.145,44, con imputazione sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali";

e) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dalla sentenza n. 2665 del 2019 della Corte d'Appello di Bari, Sezione Lavoro, R.G. 2146/2016, in favore del ricorrente codice R.P.230062 per: l'importo complessivo di euro 50.217,42, di cui euro 43.027,99 a titolo di indennità per ferie non godute e per riposi settimanali non goduti ed euro 7.189,43 a titolo di interessi legali calcolati con decorrenza dalla data di maturazione del credito fino al soddisfo; l'importo complessivo lordo di euro 7.003,78, per spese legali del doppio grado di giudizio, in particolare euro 2.626,46 a titolo di spese legali del primo grado di giudizio, di cui euro 1.800,00 per compensi, euro 270,00 per rimborso forfettario spese generali nella misura del 15 per cento, euro 473,62 per IVA, euro 82,80 per CPA e su cui applicare ritenuta d'acconto di euro 414,00, ed euro 4.377,36 a titolo di spese legali del secondo grado di giudizio, di cui euro 3 mila per compensi, euro 450,00 per rimborso forfettario spese generali nella misura del 15 per cento, euro 789,36 per IVA, euro 138,00 per CPA e su cui applicare ritenuta d'acconto di euro 690,00. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera e) si provvede con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3037 "Differenze retributive personale di comparto a seguito conciliazioni o provvedimenti giudiziari. Spese per indennizzi" per euro 43.027,99, a titolo di indennità di ferie e riposi settimanali non goduti, e con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedimentali e relativi processi di legge" per un ammontare complessivo di euro 14.193,21, di cui euro 7.003,78 a titolo di spese legali lorde del doppio grado di giudizio comprensive di accessori di legge ed euro 7.189,43 a titolo di interessi legali sulla predetta indennità;

f) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante da sentenza n. 2660 del 2019 della Corte d'Appello di Bari, Sezione Lavoro, R.G. 200/2015, in favore del ricorrente cod. R.P. 230003 per: l'importo complessivo di euro 42.906,15, di cui euro 36.763,44 a titolo di indennità per ferie non godute e per riposi settimanali non goduti ed euro 6.142,71 a titolo di interessi legali calcolati con decorrenza dalla data di maturazione del credito fino al soddisfo; l'importo complessivo lordo di euro 7.003,78 per spese legali del doppio grado di giudizio, in particolare euro 2.626,46 a titolo di spese legali del primo grado di giudizio, di cui euro 1.800,00 per compensi, euro 270,00 per rimborso forfettario spese generali nella misura del 15 per cento, euro 473,62 per IVA, euro 82,80 per CPA e su cui applicare ritenuta d'acconto di euro 414,00, ed euro 4.377,36 a titolo di spese legali del secondo grado di giudizio, di cui euro 3 mila per compensi, euro 450,00 per rimborso forfettario spese generali nella misura del 15 per cento, euro 789,36 per IVA, euro 138,00 per CPA e su cui applicare ritenuta d'acconto di euro 690,00. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera f) si provvede con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3037 "Differenze retributive personale di comparto a seguito

conciliazioni o provvedimenti giudiziari. Spese per indennizzi" per euro 36.763,44 a titolo di indennità di ferie e riposi settimanali non goduti, e con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedimentali e relativi processi di legge" per un ammontare complessivo di euro 13.146,49, di cui euro 7.003,78 a titolo di spese legali lorde del doppio grado di giudizio comprensive di accessori di legge ed euro 6.142,71 a titolo di interessi legali sulla predetta indennità;

g) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante da sentenza n. 2666 del 2019 della Corte d'Appello di Bari, Sezione Lavoro, R.G. 202/2015, in favore del ricorrente per: l'importo complessivo di euro 24.974,36, di cui euro 20.205,74 a titolo di indennità per ferie non godute e per riposi settimanali non goduti ed euro 4.768,62 a titolo di interessi legali calcolati con decorrenza dalla data di maturazione del credito fino al soddisfo; l'importo complessivo lordo di euro 4.085,54 corrispondenti a metà delle spese legali del doppio grado di giudizio, in particolare euro 1.532,08 a titolo di spese legali del primo grado di giudizio, di cui euro 1.050,00 per compensi, euro 157,50 per rimborso forfettario spese generali nella misura del 15 per cento, euro 276,28 per IVA, euro 48,30 per CPA e su cui applicare ritenuta d'acconto di euro 241,50, ed euro 2.553,46 a titolo di spese legali del secondo grado di giudizio, di cui euro 1.750,00 per compensi, euro 262,50 per rimborso forfettario spese generali nella misura del 15 per cento, euro 460,46 per IVA, euro 80,50 per CPA e su cui applicare ritenuta d'acconto di euro 402,50. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera g) si provvede con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3037 "Differenze retributive personale di comparto a seguito conciliazioni o provvedimenti giudiziari. Spese per indennizzi" per euro 20.205,74 a titolo di indennità di ferie e riposi settimanali non goduti, e con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedimentali e relativi processi di legge" per un ammontare complessivo di euro 8.854,16, di cui euro 4.085,54 a titolo di spese legali lorde del doppio grado di giudizio comprensive di accessori di legge ed euro 4.768,62 a titolo di interessi legali sulla predetta indennità;

h) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante da sentenza n. 2664 del 2019 della Corte d'Appello di Bari, Sezione Lavoro, R.G. 199/2015, in favore del ricorrente codice R.P. 310107 per: l'importo complessivo di euro 41.069,03, di cui euro 35.060,95 a titolo di indennità per ferie non godute e per riposi settimanali non goduti ed euro 6.008,08 a titolo di interessi legali calcolati con decorrenza dalla data di maturazione del credito fino al soddisfo; per l'importo complessivo lordo di euro 7.003,78 per spese legali del doppio grado di giudizio, in particolare euro 2.626,46 a titolo di spese legali del primo grado di giudizio, di cui euro 1.800,00 per compensi, euro 270,00 per rimborso forfettario spese generali nella misura del 15 per cento, euro 473,62 per IVA, euro 82,80 per CPA e su cui applicare ritenuta d'acconto di euro 414,00, ed euro 4.377,36 a titolo di spese legali del secondo grado di giudizio, di cui euro 3 mila per compensi, euro 450,00 per rimborso forfettario spese generali nella misura del 15 per cento, euro 789,36 per IVA, euro 138,00 per CPA e su cui applicare ritenuta d'acconto di euro 690,00. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera h) si provvede con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1 capitolo 3037 "Differenze retributive personale di comparto a seguito conciliazioni o provvedimenti giudiziari. Spese per indennizzi" per euro 35.060,95 a titolo di indennità di ferie e riposi settimanali non goduti, e con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedimentali e relativi processi di legge" per un ammontare complessivo di euro 13.011,86, di cui euro 7.003,78 a titolo di spese legali lorde del doppio grado di giudizio comprensive di accessori di legge ed euro 6.008,08 a titolo di interessi legali sulla predetta indennità;

i) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dalla sentenza n. 334/2013 emessa dal Giudice di Pace di Manfredonia, dell'importo complessivo di euro 6.176,82, per risarcimento del danno richiesto dalla parte attorea ai sensi dell'articolo 2043 codice civile, nonché spese e competenze del giudizio, spese e competenze

atti di precetto. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera i) si provvede mediante imputazione: alla missione 1, programma 5, titolo 1, capitolo 3689 "Spese per l'Amministrazione del Demanio e del Patrimonio Regionale" dell'importo di euro 3.162,33; alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti spese procedimentali e legali" dell'importo di euro 3.014,49;

j) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 1.929,20 a titolo di spese legali in favore della dipendente codice R.P. 184036, derivante dalla sentenza n. 2189 del 24 dicembre 2019 della Corte d'Appello di Bari. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera j) si provvede, con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedimentali e relativi processi di legge" per euro 1.929,20 per spese legali comprensive di onorari, rimborso spese generali e CPA, che presenta la dovuta disponibilità;

k) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dall'ordinanza n. 36120 del 7 agosto 2019 del Tribunale di Bari, Sezione Lavoro n. 2019, limitatamente all'importo relativo al contributo unificato pari a euro 259,00, a favore del dipendente codice r.p. 170587. Al finanziamento della spesa di cui alla lettera k) si provvede, con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedimentali e relativi processi di legge" per euro 259,00 per spese di giudizio, contributo unificato;

l) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 2.842,85, dovuto in favore di I.M., derivante dalla sentenza dell'ufficio del Giudice di Pace di Trani n.133/2020. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera l) si provvede: per la sorte capitale, con variazione in diminuzione al bilancio del corrente esercizio di euro 1.682,00 della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e con contestuale variazione di pari importo in aumento sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090"; per gli interessi sulla sorte capitale pari ad euro 0,45, con imputazione sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; per le spese procedimentali e legali pari ad euro 1.160,40, con imputazione sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali";

m) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, per l'importo complessivo di euro 2.050,94, derivante dalla sentenza del TAR Puglia, Sezione Seconda di Bari, n. 571/2020, in favore di F.R.. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera m) 1 si provvede con imputazione della spesa, quantificata in euro 2.050,94, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali" del bilancio corrente;

n) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, per l'importo di euro 1.000,47, da corrispondere in favore del sig. B. C., derivante dalla sentenza esecutiva n. 1427 del 19 aprile 2019, emessa dal Tribunale di Lecce. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera n) si provvede con imputazione sulla missione 01, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali" del bilancio corrente;

o) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dai seguenti provvedimenti giurisdizionali: decreto di liquidazione n. 1431/2019 del Tribunale di Trani nel giudizio RG 1412/2015, C.M. e altri c/ASL Bari, ASL BAT e Regione Puglia, per spese e competenze del CTU in favore dell'ASL Bari, per euro 361,25; decreto di perenzione n. 5377/2002 del Tar Puglia, sede di Bari, reso nel giudizio RR 2595/1988, per rifusione spese e competenze legali in favore dell'avvocato Fulvio Mastroviti per euro 3.462,68; ordinanza di assegnazione n. 792/2019 del Tribunale di Foggia, Sezione Mobiliare Civile, per sorte

capitale in favore della ASL Foggia per euro 60.871,29; sentenza n. 3232 del 3 luglio 2019 del Tribunale di Lecce, per sorte capitale, interessi e spese competenze del giudizio in favore della signora G.V. e dell'erario per euro 58.445,67. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera o) si provvede con imputazione come segue: missione 1, programma 11, piano dei conti finanziario p.c.f. 1.10.05.04, codice UE 08, CRA 66.03, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" per euro 213,75; missione 1, programma 11, p.c.f. 1.10.05.04, codice UE 08, CRA 66.03, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali" per euro 10.732,75; missione 13, programma 1, (p.c.f.) 1.04.02.05, codice UE 08, CRA 61.06, capitolo 1301024 "Risorse per le Gestioni Liquidatorie del Servizio Sanitario per liquidazione in via diretta di debiti pregressi delle ex AA.SS.LL. seguito di condanne giudiziali. Art. 6 L.R. /2018 (Bilancio 2019)" per euro 112.164,66;

p) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, per l'importo complessivo di euro 1.563,56, derivante dalla ordinanza del Tribunale di Bari, prima Sezione, relativa al procedimento n. 15757/2019 R.G. in favore di B.G. ed R.B., e per l'importo complessivo di euro 1.563,56, derivante dalla ordinanza del Tribunale di Bari, Prima Sezione, relativa al procedimento n. 15758/2019 R.G. in favore di B.G. ed R.B. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera p) si provvede mediante imputazione della spesa, quantificata in euro 3.127,12 complessivi, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti spese procedimentali e legali".

2. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, sono riconosciuti legittimi i debiti fuori bilancio di cui alle seguenti lettere a) e b):

a) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 72.176,73, di cui imponibile euro 59.161,25 e IVA al 22 per cento euro 13.015,48, per il quale non è stato assunto il relativo impegno di spesa, derivante da spese mano d'opera per il recupero di tutti i materiali sia edili che misti rivenienti dalla demolizione di fabbricati abusivi a seguito della emergenza immigrati nell'insediamento ex pista aeroportuale di Borgo Mezzanone, Foggia, quarto e quinto intervento da parte delle imprese: A.G.S. Costruzioni SRL, corrente in Andria alla via Murge n. 54, partita IVA 06647700720, ha trasmesso fattura elettronica 3/20 del 10 febbraio 2020, registrata al n. 1274 del registro unico regionale, per un importo complessivo di euro 6.024,36, imponibile euro 4.938,00, più IVA al 22 per cento, euro 1.086,36; G.A. Scavi e Demolizioni SRL, via C. Tarantino 4, Orta Nova, Foggia, partita IVA IT03895710717, C.F. 11359591002, ha trasmesso fattura elettronica 14/2020-FE del 10 febbraio 2020, registrata al n. 1246 del registro unico regionale, per un importo di euro 30.273,08, imponibile euro 24.814,00 più IVA al 22 per cento euro 5.459,08; La Puglia Recupero SRL, Viale Degli Aviatori km 2500, Foggia, partita IVA IT03497550719, C.F. 03497550719, ha trasmesso fattura elettronica 00047 del 10 febbraio 2020, registrata al n. 1273 del registro unico regionale, per un importo di euro 35.879,29, imponibile euro 29.409,25 più IVA al 22 per cento euro 6.470,04. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera a) si provvede con imputazione: alla missione 12, programma 04, titolo 1, macroaggregato 4, codice piano dei conti (c.p.c.) U.1.04.03.99.999, capitolo U1204036 "Contributi Provincia Foggia spese rimozione e bonifica rifiuti rivenienti da demolizione manufatti abusivi "ex pista" Aeronautica Militare adiacente C.A.R.A. Borgo Mezzanone (FG) Trasferimenti correnti a altre imprese", esercizio finanziario 2020, per un importo di euro 60.000,00; alla missione 12, programma 04, titolo 1, macroaggregato 4, c.p.c. U.1.04.03.99.999, capitolo U941042 "Interventi a sostegno dell'immigrazione. art. 9 l.r. 32/2009 - trasferimenti correnti a altre imprese", esercizio finanziario 2020, per un importo di euro 12.176,73;

b) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, per un importo complessivo di euro 620.100,00, comprensivo di IVA al 4 per cento, imponibile euro 596.250,00 e IVA al 4 per cento euro 23.850,00, per il quale non è stato assunto il relativo impegno di spesa, derivante da servizi afferenti la gestione dei campi migranti "Fortore" e "Arena", San Severo, Foggia, svolto dal 1° Gennaio al 31 Luglio 2018 da parte della Ditta Pastore S.r.l., Via Boccaccio n. 5 in Casamassima, P.IVA 04209100728. Al finanziamento della spesa

di cui alla presente lettera b) si provvede con variazione in diminuzione al bilancio del corrente esercizio della somma complessiva di euro 620.100,00, comprensivo di IVA al 4 per cento, imponibile euro 596.250,00 e IVA al 4 per cento euro 23.850,00, relativa alla citata fornitura, con imputazione sulla missione 12, programma 04, titolo 1, p.c.f. 1.03.01.02, capitolo 941040 "Interventi a sostegno dell'immigrazione. art. 9 L.R. 32/2009" del bilancio corrente, previa variazione in diminuzione, in termini di competenza e cassa, dei capitoli 941042 "Interventi a sostegno dell'immigrazione. art. 9 l.r. 32/2009 -trasferimenti correnti a altre imprese" per euro 500 mila, e 941043 "interventi a sostegno dell'immigrazione. art. 9 l.r. 32/2009 - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private" per euro 120.100,00.

La presente legge è dichiarata urgente e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n° 7 "Statuto della Regione Puglia" ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 1 AGO. 2020

MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
"Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"
Rif. Delibera Consiglio n. 347 del 21/07/2020

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
		Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00	
MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma	11	Altri servizi generali					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		44.645,25	0,00	
			previsione di cassa		44.645,25	0,00	
Totale Programma	11	Altri servizi generali	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		44.645,25	0,00	
			previsione di cassa		44.645,25	0,00	
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		44.645,25	0,00	
			previsione di cassa		44.645,25	0,00	
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		620.100,00	620.100,00	
			previsione di cassa		620.100,00	620.100,00	
Totale Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		620.100,00	620.100,00	
			previsione di cassa		620.100,00	620.100,00	
TOTALE MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		620.100,00	620.100,00	
			previsione di cassa		620.100,00	620.100,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	44.645,25	
			previsione di cassa		0,00	44.645,25	
Totale Programma	3	Altri fondi	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	44.645,25	
			previsione di cassa		0,00	44.645,25	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

1

IL DIRIGENTE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
- Dott. Nicola PALADINO -

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-PLDNCL60E15H096Q
C = IT

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
"Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"
Rif. Delibera Consiglio n. 347 del 21/07/2020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	44.645,25	
		previsione di cassa		0,00	44.645,25	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		664.745,25	664.745,25	
		previsione di cassa		664.745,25	664.745,25	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		664.745,25	664.745,25	
		previsione di cassa		664.745,25	664.745,25	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

2

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
03.08.2020
13:53:03
UTC